

## PROFILO DELL'INCARICO

Titolo dell'incarico	Direttore della struttura complessa di Neurologia dell'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano (To)
Luogo di svolgimento dell'incarico	AOU San Luigi Gonzaga – Regione Gonzole, 10 – 10043 Orbassano (To)
Superiore gerarchico	Direttore Area Dipartimentale di afferenza: Medica Specialistica
Personale di cui ha la responsabilità gerarchica e organizzativa	Dirigenti Medici
Principali relazioni operative	Direzione Generale Direzione Sanitaria di Presidio Strutture Complesse e Semplici dell'AOU
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al direttore di struttura complessa e conseguenti comportamenti attesi sono riferiti ai sei processi chiave sotto elencati:  - la gestione della leadership  - la gestione di politiche e strategie  - la gestione del personale  - la gestione delle risorse e delle alleanze  - la gestione dei livelli di assistenza  - la sicurezza di operatori e pazienti e il controllo delle infezioni ospedaliere

### Tipologia di attività svolta nella Struttura Complessa:

Il D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 - Art. 15 comma 7 bis e le Linee Guida definite dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 13 marzo 2013 prevedono che l'Azienda definisca il concreto fabbisogno che caratterizza la struttura complessa cui affierisce l'incarico sotto i profili clinico, tecnico, scientifico e manageriale, tenendo conto della programmazione aziendale generale e delle attività che la struttura complessa è chiamata a svolgere.

Per questo motivo si rende necessario da un lato specificare la tipologia di struttura cui si riferisce l'incarico e dall'altro il profilo professionale dei candidati.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga è un Presidio Ospedaliero di circa 400 posti letto, dotata di DEA di I livello.

L'Azienda è organizzata in Dipartimenti strutturali e funzionali che condividono personale, strutture e tecnologie.

Il modello organizzativo sviluppato all'interno del Presidio Ospedaliero e dei Dipartimenti prevede aree di degenza e funzioni accorpate trasversali:

- aree di degenza ordinaria comuni tra le discipline del medesimo dipartimento, con presenza di aree di day hospital di area medica e chirurgica ed area di week surgery;
- area ambulatoriale centralizzata cui si aggiungono altre aree ambulatoriali specialistiche.

La S.C.D.O. Neurologia appartiene strutturalmente al Dipartimento di Area medica Specialistica dell'AOU San Luigi e funzionalmente al Dipartimento Area Emergenza e Accettazione ed opera in stretta connessione funzionale con le altre strutture organizzative dello stesso Dipartimento e degli altri Dipartimenti Aziendali.

#### **Elementi distintivi della Struttura Complessa di Neurologia:**

La struttura Complessa di Neurologia è collocata in un'AOU sede dei corsi di laurea Medicina e di Infermieristica, garantisce il funzionamento del centro di riferimento Regionale per la Sclerosi multipla e la gestione della Stroke Unit e partecipa attivamente alla funzionalità della Biobanca Aziendale.

**L'articolazione organizzativa della Struttura Complessa di Neurologia è attualmente rappresentata dai seguenti dati:**

Posti letto di degenza ordinaria mediamente attivi	18
Posti letti di Day Hospital	4

#### **Attività peculiari sono**

- Trattamento diagnostico terapeutico della Sclerosi Multipla per il quale è riconosciuto Centro di Riferimento della Regione Piemonte
- Esami di laboratorio specialistici, tra i quali il dosaggio degli anticorpi neutralizzanti l'interferone  $\beta$  e la valutazione dell'attività biologica dell'interferone  $\beta$
- Attività di ricerca, tra cui la partecipazione a numerosi studi per la valutazione dell'andamento naturale della Sclerosi Multipla e l'efficacia del trattamento.

La dotazione organica attuale della struttura complessa è la seguente:

n. 1 direttore

n. 7 dirigenti medici

Attualmente l'attività neurologica della S.C svolta nel 2019 comprende:

ambulatorio 12800

ricovero ordinario 480 su 18 pl

ricovero DH 496 su 4 pl

a questa va aggiunta l'attività della SSD che nel 2019 comprende:

ambulatorio 3300  
ricovero ordinario 106 su 5 pl  
ricovero DH 46 su 1 pl

### **Principali responsabilità e comportamenti attesi**

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- la gestione della leadership
- l'esperienza gestionale
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale caratteristiche della Struttura Complessa

### **Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali**

Il Direttore:

- deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda
- deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate
- deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso
- deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento
- deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda
- deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti
- deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica
- deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige
- deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori
- deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti.
- deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa

- deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione, avendo come obiettivo il rapporto costo-benefici ed il pareggio di bilancio della struttura

### **Governo clinico**

#### **Il Direttore:**

- deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali
- deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti ed in particolare:
- con la SSD patologie Neurologiche Specialistiche per le attività di degenza e per la gestione condivisa dell'attività di Neurofisiologia nonché le altre Strutture neurologiche previste dall'Atto Aziendale
- con la Medicina d'urgenza e le diverse strutture aziendali che garantiscono i percorsi dei pazienti affetti da patologie neurologiche tempo-dipendente nonché i percorsi di Neuroriabilitazione
- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

### **Pratica clinica e gestionale specifica**

#### **Il Direttore:**

- deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione
- deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie neurologiche, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali
- deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito neurologico; in particolare deve dimostrare capacità di gestione dei pazienti affetti da malattie cerebrovascolari e neurodegenerative. Inoltre, deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG/PLS
- deve avere esperienza e competenza nella gestione clinica di tutte le patologie neurologiche in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali
- deve possedere adeguata esperienza di attività all'interno di una Stroke Unit e specifiche competenze nell'ambito delle Malattie Neurodegenerative.

- deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nella Struttura Complessa.
- deve controllare l'efficacia delle attività dell'SC. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi
- deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato
- deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
  - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
  - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
  - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
  - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale;
  - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder;
  - garantiscano il turn-over dei pazienti, per permettere un numero adeguato di ricoveri da Pronto Soccorso.

### **Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della S.C., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di patologia neurologica, sia in termini generali di ricovero che di specialistica ambulatoriale, con particolare riguardo alle malattie cerebrovascolari e neurodegenerative, ivi compresa l'esperienza nel campo della Sclerosi Multipla.

L'esperienza professionale maturata in strutture pubbliche dovrà essere attestata da una casistica di specifiche esperienze ed attività professionali – con precisazione del grado di autonomia e dei ruoli di responsabilità rivestiti – riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico sulla Gazzetta Ufficiale e certificata dal Direttore Sanitario.